



Verbale del Consiglio di Corso di Studi del Master Degree in “Product-Service System Design”

Data: 28 marzo 2014

Luogo: sala Giunta della Presidenza della Scuola del Design (via Durando 10 – ed. 9, 3° piano)

Primo Gruppo

Presenti:

- Luisa Collina
- Cabirio Cautela
- Anna Meroni
- Carlo Vezzoli
- Beatrice Villari
- Paolo Landoni
- Francesco Zurlo

La seduta è aperta anche ai docenti a contratto.

E' verificato il numero legale.

La seduta si apre alle h.12.10.

Luisa Collina presiede il consiglio e nomina Beatrice Villari segretario verbalizzante.

1. Andamento primo semestre

Il primo punto discusso riguarda l'andamento del primo semestre per i corsi relativi all' A.A. 2013/14.

Si inizia con i Laboratori di Sintesi Finale del secondo anno.

Pierandrei introduce il Final Design Studio PS1 sul tema delle start up in ambito sportivo. Il bilancio è positivo, in particolare si sottolinea come il contributo di Jonathan Edelman è stato molto apprezzato dagli studenti.

I risultati finali sono stati presentati presso Make a Cube con un buon riscontro e interesse da parte dell'incubatore.

Beatrice Villari introduce il Final Design Studio PS2 sul tema del design dei servizi in ambito urbano. Il risultato è stato positivo, il brief è stato allargato rispetto all'anno precedente e ciò ha permesso agli studenti di essere più liberi in fase progettuale. Questo anno si è notata una forte disparità tra gli studenti stranieri in merito alle capacità progettuali. Michele Zini aggiunge una riflessione su come integrare meglio la parte di business con quella progettuale.

Paolo Landoni propone di costruire momenti di discussione esterna al laboratorio sull'andamento dei lavori per condividere i risultati in itinere.

Luisa Collina suggerisce per l'anno prossimo di valutare la possibilità di creare dei momenti di condivisione dei contributi più interessanti, come ad esempio della settimana di Edelman.

Luisa Collina comunica che per il prossimo anno la presentazione dei laboratori avverrà tramite un video di presentazione dei corsi da pubblicare online, affinché le presentazioni avvengano contemporaneamente in parallelo, evitando in questo modo il generarsi di disequilibri nella classe.

Si prosegue con i laboratori del primo anno.

Marzia Mortati introduce l'Innovation Studio che anche per questo anno è stato organizzato in collaborazione con il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano. Essendo la seconda esperienza, gli obiettivi erano più focalizzati e anche le esigenze del museo più chiare. È stata allestita la mostra finale presso la sede del Museo con evento di chiusura la domenica, attività molto apprezzata anche per la vastità di pubblico presente. Alcuni studenti stanno lavorando per fondare la loro azienda e portare avanti l'idea di progetto. Grazie a Ilaria Marelli un paio di progetti saranno esposti a Pitti Bimbo. Inoltre uno dei progetti entrerà in produzione per il Museo.

Durante il Salone del Mobile ci sarà la mostra dei lavori alla Fabbrica del Vapore.

Il suggerimento è di lavorare per proteggere la proprietà intellettuale dei progetti che vengono esposti – riferimento Barbara Colombo per il TTO.

Per il momento di team building i tempi sono stati corretti, Ilaria Marelli suggerisce di tener conto maggiormente del background formativo degli studenti per la formazione dei gruppi. Il modulo del prof. McNally è andato molto bene: un intervento è consistito nel supporto al lavoro con riferimento alla sperimentazione con i materiali, e un altro in una specie



di elevator pitch.

Un problema rilevato di carattere organizzativo è la difficoltà per gli studenti di comprendere come orientarsi su PS1 e PS2.

In questa suddivisione il problema è stato che gli studenti cinesi hanno scelto la sezione con il docente cinese. Il numero degli studenti cinesi al primo anno cresce poiché gli studenti PoliTong vengono allocati anche al primo anno.

Cecilia Fabiani condivide che a causa dell'aumentare del numero di studenti – per il suo corso - non è più possibile organizzare momenti di visite esterne, per cui adesso l'insegnamento è prevalentemente frontale.

Sottolinea come dal suo punto di vista le manchi una visione globale del corso di studi in modo da capire eventuali sovrapposizioni o sinergie.

Lamenta un eccessivo carico burocratico per i docenti non strutturati i quali, non avendo un'interazione quotidiana con le strutture e con le piattaforme di Ateneo, subiscono le difficoltà procedurali. Inoltre sottolinea come – essendo un corso in condivisione – alcuni studenti hanno avuto difficoltà nel registrare il voto.

Più in generale, si evidenzia la difficoltà di gestire l'obbligatorietà dei corsi sulla sicurezza e la firma elettronica per docenti e tutor non italiani.

2. Programmazione secondo semestre

La programmazione è quasi invariata, cambia solo il laboratorio di Anna Meroni del secondo semestre con focus su servizi. L'altro gruppo di docenti è formato da Massimo Antinarelli e Aldo Cibic con focus su progettazione di interni. Gli studenti comunque possono decidere di cambiare le sezioni l'anno successivo.

Carlo Vezzoli comunica che è disponibile per i docenti e gli studenti il libro “Product-Service System Design for Sustainability” per docenti e studenti del corso di studi, disponibile gratuitamente online.

3. Proposta di modifica al regolamento tesi

Cabirio Cautela introduce la proposta di modifica delle tesi di laurea con l'introduzione di una differenziazione degli elaborati finali in termini di produzione e di presentazione.

La proposta è di introdurre due modalità: una tesi di ricerca innovativa e una tesi compilativa (tesi di consolidamento e conoscenze già acquisite). La prima permetterà di avere accesso fino a un massimo di 8 punti, la seconda fino ad un massimo di 3.

È stato proposto di aumentare a 6 mesi la preparazione della tesi di ricerca.

È stato proposto di non inserire nel regolamento il vincolo della media, ma legare la scelta tra le due soluzioni al fattore temporale e alla qualità di un programma dettagliato di tesi che gli studenti saranno invitati a presentare entro il primo mese di lavoro. In particolare si propone che questo programma sia vincolante per essere ammessi allo svolgimento di una tesi di ricerca. Tale programma potrebbe essere costituito da: un abstract articolato, indice esteso, campo e modalità di applicazione ben definiti.

Gli studenti avranno comunque la possibilità di scegliere – in accordo con il docente – entrambe le soluzioni indipendentemente dalla loro media.

Per la discussione in sede di esame finale, la proposta è di presentare la tesi di ricerca attraverso una presentazione multimediale, la tesi compilativa attraverso un poster sintetico.

La discussione delle tesi avverrà nella stessa giornata, iniziando con la presentazione delle tesi di ricerca e dopo la valutazione dei poster.

Il CCS approva.

4. Proposta di ampliamento offerte di tirocinio

Luisa Collina propone di ampliare l'offerta per il tirocinio includendo la possibilità di considerare tirocini anche quelli relativi a un percorso di incubazione. Lo studente dovrebbe avere una proposta già approvata di incubazione e svolgere il suo periodo di tirocinio lavorando al proprio progetto.

5. Progetto di doppia laurea con ingegneria gestionale

Luisa Collina introduce l'idea di doppia laurea interna all'ateneo con relative punti di forza e di debolezza.

Successivamente presenta il modello di piano di studi sia per studenti di design che di management. Il processo, seppure abbia avuto numerosi problemi da risolvere, sembra ora giunto prossimo alla propria attuazione.

Il consiglio approva il progetto e il relativo piano di studi.



6. Altri progetti internazionali in via di definizione

Luisa Collina introduce la possibilità di avviare altri progetti internazionali in collaborazione con ingegneria gestionale basati sulla possibilità per gli studenti di avere un percorso itinerante tra Italia (dove il percorso dura 1,5 anni), Parigi e Pechino. Il progetto è al momento solo una proposta da sviluppare ulteriormente.

7. Workshop a Belgrado

Anche per questo anno si svolgerà il WS a Belgrado dal 6 al 14 luglio che coinvolge gli studenti di design e quelli di architettura.

Il tema è lo sport. Si chiede ai colleghi del CCS interessati a partecipare come docenti per l'anno in corso di mettersi in contatto con Carolina Cruz.

Ai docenti sono offerti volo e alloggio, non sono previsti compensi per le ore lavorative.

8. Varie ed eventuali

Ilaria Marelli chiede se è possibile utilizzare i fondi della didattica per supportare la mostra degli studenti senza dover obbligatoriamente acquistare libri o cancelleria. La necessità è di un videoproiettore.

Luisa Collina suggerisce di scrivere una mail di richiesta specifica indicando che il materiale possa essere – una volta usato – lasciato all'interno dei laboratori o della Presidenza.

In seduta ristretta ai Professori di I e II fascia, ai Ricercatori e ai rappresentanti degli studenti

1_Programmazione didattica 2014/15

Per l'a.a. 2014/2015 si tiene prevalentemente invariato il manifesto del corso di studi con solo alcuni piccolo aggiustamenti. Cambiano, come ogni anno, i docenti del corso Design Seminar. Per l'a.a. 14/15 è prevista la partecipazione di Birgit Mager (Koeln International School of Design) e Laura Lee (Carnegie Mellon).

2_Utilizzo budget integrativo 2014/15 e anni successive

Per l'a.a. 2014/2015 e per I successive 2 anni il CS riceverà un budget integrativo pari a 36.000 euro a supporto del processo di internazionalizzazione. Il consiglio discute in merito alle modalità con cui utilizzare il fondo e alla fine stila un elenco delle possibili attività da intraprendere grazie al budget a disposizione. Tra queste figurano: la disponibilità di un secondo tutor nei corsi monodisciplinari obbligatori (visto l'elevato numero di studenti); la copertura dei costi dei corsi integrativi dei Design Seminar (2 cfu per 2 sezioni) sia per l'a.a. 2014/15 sia per l'anno precedente; la copertura dei costi del corso a scelta User and Social Innovation ed eventualmente –in assenza di sponsor- del workshop professionalizzante; copertura costi sporadici (quali la trasferta per il workshop di Belgrado,); avvio di un insieme di attività di comunicazione del Corso di Studi (sito web, immagine coordinata, promozione doppia laurea interna, anniversario per i 10 anni del Corso di Studi,...).

La seduta si chiude alle 14.30

F.to Prof.ssa Luisa Maria Virginia Collina
Coordinatore MSc PSSD
Professore Ordinario
Politecnico di Milano